REGOLAMENTO PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

a. Decreto Ministeriale 3 agosto 1979 "Corsi sperimentali ad orientamento musicale";
b. Decreto Ministeriale del 13 Febbraio 1996 "Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale";
c. Decreto Ministeriale 6 agosto 1999 n. 235 "Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999,n. 124, art. 11, comma 9";
d. Decreto Ministeriale 6 agosto 1999 n. 201 "Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicalenella scuola media";
e. Decreto Interministeriale 1 luglio 2022 n. 176 "Disciplina dei percorsi a indirizzo musicaledelle scuole secondarie di primo grado"

Premessa

1. L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.
2. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.
3. Sviluppare l'insegnamento musicale a scuola significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione - spesso soltanto subita - una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità diconoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva di sé.
4. Obiettivo del percorso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da raggiunti.

Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

5. L'insegnamento strumentale:
    a. promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
    b. integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva;
    c. offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale, accrescendo il gusto del vivere in gruppo;
    d. fornisce ulteriori occasioni di integrazione e crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Art. 1 – La scelta del Percorso ad Indirizzo Musicale

1. Il percorso ad indirizzo musicale è opzionale nella scelta e obbligatorio nella frequenza.
2. La volontà di iscriversi al percorso ad indirizzo musicale viene espressa dalle famiglie all'atto dell'iscrizione alla classe prima della Scuola Secondaria di Primo Grado.
3. Una volta assegnato dalla scuola, lo Strumento Musicale diventa materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del curricolo dello studente nonché materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.
4. Gli strumenti, tra cui le famiglie possono esercitare opzioni, sono i seguenti: Pianoforte, Chitarra, Percussioni, Clarinetto.
5. Il percorso ad indirizzo musicale è incardinato nel plesso scuola secondaria di primo grado di Alghero Via Tarragona 16, 07041.

Art. 2 – Modalità di iscrizione ai Corsi di Strumento

1. Il percorso di strumento musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta allaclasse prima della Scuola Secondaria di primo grado, compatibilmente con i posti disponibili, compilando la sezione apposita nel modulo on line predisposto dalla scuola.
2. Non sono requisiti imprescindibili abilità musicali pregresse.
3. Per richiedere l'ammissione ai corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione; la famiglia esprimerà quindi la preferenza tra gli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento in ordine di priorità dal primo al quarto. Tale indicazione è orientativa e in alcun modo vincolante., pertanto l'assegnazione dello strumento all'alunno potrebbe non coincidere conle preferenze espresse nel modulo d'iscrizione.

Art. 3 – Ammissione al percorso ad indirizzo musicale

1. Si accede al percorso di Strumento Musicale solo dopo aver sostenuto un test orientativo-attitudinale.
2. Il percorso ad indirizzo musicale è a numero chiuso; ad esso si accede previo superamento di una prova di ammissione orientativo - attitudinale. Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base.
3. La Commissione Esaminatrice è composta dagli insegnanti di Strumento Musicale (almeno un rappresentante per ogni specialità strumentale), da un docente di Musica in servizio nell'Istituto edè presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.
4. Il numero massimo di allievi ammessi a frequentare la classe prima del percorso ad Indirizzo Musicale è fissato in 20, suddivisi equamente tra le specialità strumentali. Tale numero è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n. 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche e viene comunicato alle famiglie prima dello svolgimento delle prove attitudinali.
5. Oltre ai criteri suddetti e all'esito delle prove attitudinali, la classe ad Indirizzo Musicale viene formata applicando i medesimi criteri delle altre classi così come esplicitati nel PTOF d'Istituto e previsti dalla normativa vigente.
6. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione Esaminatrice sulla base della prova orientativo - attitudinale. L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo espressa dalla commissione non è sindacabile. La famiglia, all'atto dell'iscrizione, potrà indicare lo strumento preferito, sebbene in modo non vincolante per la Commissione. L'assegnazione dello strumento sarà dunque basata sui seguenti criteri:
    a. attitudini manifestate durante la prova,
    b. distribuzione equa nei diversi gruppi strumentali,
    c. opzioni espresse in fase di iscrizione,
    d. eventuale studio pregresso dello strumento.
7. Considerata la vigente procedura di iscrizione online, l'Istituto predispone la prova orientativo-attitudinale prima del termine di scadenza annuale delle iscrizioni e gli esiti verranno resi pubblici, entro la scadenza delle iscrizioni o comunque entro i termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.

Art. 4 – Articolazione del test orientativo-attitudinale

1. Tutti gli alunni che all'atto dell'iscrizione hanno scelto il percorso ad indirizzo musicale verrannoconvocati per sostenere la prova che avrà luogo presso i locali del plesso di via Cedrino.
2. Nel caso di candidati impossibilitati per gravi e comprovati motivi a partecipare alla prova attitudinale, sarà riconvocata la commissione per una prova suppletiva, ma nel rispetto dei termini previsti dalla Circolare Ministeriale, pena l'esclusione di tali candidati.
3. Sarà possibile una prova suppletiva anche in tempi successivi a tali termini solo ed esclusivamente per la mancanza di liste di attesa per la copertura di posti rimasti disponibili.

4. Le prove attitudinali, non richiedono alcuna competenza musicale, sono predisposte dalla Scuola,in base alla normativa vigente.
5. Il test sarà articolato in diverse prove, alcune delle quali possono essere somministrate anche collettivamente. Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi di difficoltà progressiva volti a rilevare le competenze ritmiche, di intonazione e di memoria musicale di ogni alunno che intende intraprendere il percorso musicale, più una prova di coordinamento psicomotorio e un colloquio motivazionale. La prova si articola pertanto in quattrofasi:
    a. *Prova ritmica*: il candidato dovrà eseguire, per imitazione, con il battito delle mani o con strumentario Orff, vari ritmi proposti dalla Commissione. Si valuteranno: il senso ritmico, le capacità di attenzione, di ascolto e di riproduzione, quindi le particolari attitudini ritmiche, le potenzialità psicofisiche per lo studio della musica e di uno strumento musicale.
    b. *Prova di percezione*: la commissione darà una semplice spiegazione (se necessaria) del concetto di suono acuto e suono grave. Successivamente verrà richiesto all'alunno, dopo aver ascoltato due suoni al pianoforte (o altro strumento musicale), di dire quali tra essi sia il più acuto o il più grave. L'intervallo proposto inizialmente sarà molto ampio e facilmente riconoscibile (estremi dello strumento), poi verrà ridotto man mano fino ad arrivare all'intervallo di tono e semitono o anche l'unisono.
    c. *Prova di accertamento dell'intonazione e della musicalità*: verrà proposto all'alunno di cantare per imitazione brevi incisi melodici e piccoli intervalli musicali proposti per accertare le sue capacità di intonazione, ascolto, riproduzione e concentrazione.
    d. *Prova di accertamento della predisposizione fisica e motivazionale allo studio dello strumento*: verrà esaminata dalla Commissione l'idoneità richiesta per suonare un determinato strumento con l'osservazione funzionale, in forma aperta e confidenziale,degli organi fisici destinati alla manovra dello strumento, quindi le mani e la bocca, le capacità articolari, uditive e tutto quanto si ritiene fondamentale appurare per disegnare un completo profilo attitudinale del candidato e particolare predisposizione allo studio di uno specifico strumento musicale. Solo se richiesto dal candidato la Commissione ascolterà un'esecuzione musicale allo strumento ai fini di accertare competenze pregresse, di tale prova la Commissione terrà conto ma non sarà vincolante rispetto alla successiva attribuzione dello strumento di studio. Il candidato sarà inoltre invitato ad esporre le proprie motivazioni ed aspettative nei confronti dello studio musicale con particolare riferimento allo strumento di sua preferenza, in questa sede è concesso ai candidati di modificare l'ordine di preferenze espresso in fase di iscrizione.
6. A ciascun alunno verrà attribuito un voto in decimi risultante dalla media di tutti i voti di ogni commissario per le quattro prove suddette.
7. Eventuali preferenze espresse da alunni e genitori a favore dello studio di un determinato strumento musicale saranno tenute presenti, ma in nessun caso risulteranno vincolanti ai fini dell'ammissione del candidato e dell'attribuzione dello strumento da parte della Commissione.
8. Gli allievi con disabilità certificate, DSA e BES svolgeranno la prova attitudinale con la

medesima tipologia di prove, sarà cura della commissione somministrare test semplificati e/o tempo aggiuntivo per lo svolgimento a seconda delle necessità specifiche di ogni singolo caso particolare.

9. Le prove si svolgeranno a porte chiuse.

Art. 5 – Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento Musicale

1. L'assegnazione dello strumento al singolo allievo, da parte dei Docenti componenti la Commissione, è insindacabile. L'assegnazione dello strumento di studio sarà attribuita secondo i seguenti criteri elencati in senso gerarchico:
    a. attitudini manifestate durante la prova;
    b. equi-eterogeneità nella composizione delle classi di strumento;
    c. preferenze espresse in fase di iscrizione;
    d. eventuale studio pregresso di uno strumento.
2. La graduatoria definitiva sarà stilata con l'elenco degli alunni in ordine decrescente di punteggio (che non sarà pubblicato) e l'indicazione dello strumento ad essi attribuito; questo sarà reso noto mediante pubblica affissione. Nel caso in cui l'alunno non sia ammesso all'indirizzo musicale sarà iscritto ai corsi ordinari.

Art. 6 – Rinuncia e cause di ritiro dai Corsi di Strumento Musicale

1. Il percorso di Strumento Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di Primo Grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curricolare. Risulta quindi obbligatoria la sua frequenza.
2. Successivamente alla pubblicazione della graduatoria è possibile recedere dalla richiesta espressa di frequentare l'Indirizzo Musicale entro e non oltre 7 giorni.
3. Qualora si rendessero disponibili ulteriori posti per le singole classi strumentali, a causa di rinunce o trasferimenti, l'Istituto si riserva di proporre l'iscrizione agli allievi idonei seguendo l'ordine di graduatoria.
4. Durante i regolari tre anni di corso, il ritiro è ammesso solo ed esclusivamente per gravi motivi disalute che compromettano in via definitiva l'utilizzo dello strumento musicale. Sarà quindi cura della famiglia presentare apposita certificazione medica che attesti l'effettiva impossibilità di proseguire gli studi musicali alla quale seguirà determina del Dirigente Scolastico. In ogni caso l'interruzione dello studio dello strumento musicale determinerà di fatto il trasferimento in un'altra sezione.
5. Di norma gli alunni non ammessi alla classe successiva perdono il diritto di continuare a frequentare il percorso ad Indirizzo Musicale; detti alunni potranno essere, eventualmente, riammessi nella sezione ad indirizzo musicale alle seguenti condizioni:
    a. Previa disponibilità di posti.
    b. Valutazione del profitto, della frequenza e dell'interesse mostrato verso lo studio dello strumento nell'anno precedente.

c. Raggiungimento degli obiettivi minimi e delle competenze nello studio dello strumento.

6. Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

Art. 7 – Organizzazione delle attività didattiche

1. Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari.
2. La scuola garantisce la dotazione strumentale adatta e gli spazi idonei per lo svolgimento delle attività previste per il percorso ad Indirizzo Musicale.
3. Agli allievi è richiesto l'acquisto dello strumento personale e degli accessori minimi per lo studio a casa (leggio, poggiapiedi, metronomo, etc…). In caso di reale esigenza e dietro esplicita richiesta scritta e regolare contratto di comodato d'uso sottoscritto dalla famiglia, la scuola può fornire agli allievi bisognosi degli strumenti fino ad esaurimento della dotazione strumentale presente attualmente nell'Istituto, sulla base dell'apposito regolamento per i comodati. La richiesta di comodato ha validità per un anno scolastico e deve eventualmente essere rinnovata all'inizio di ogni nuovo anno, la famiglia acquisisce il bene sotto la propria responsabilità e si impegna a restituirlo alla scuola nelle medesime condizioni nelle quali è stato acquisito.
4. Di norma non è richiesto l'acquisto di alcun libro di testo, ogni Docente potrà suggerire l'acquisto di testi o metodi ad ogni allievo secondo le rispettive esigenze, ma normalmente il materiale per lo studio viene fornito dai Docenti sotto forma di materiali e dispense in formato digitale da stampare a cura degli allievi.
5. L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), che sono articolate come segue:
    a. 2 ore da svolgersi al mattino dedicate all'insegnamento collettivo della teoria, lettura della musica e musica d'insieme.
    b. 1 ora da svolgersi al pomeriggio in orario da concordare per ciascun alunno per lezioni individuali e collettive di strumento musicale. L'articolazione oraria delle lezioni pomeridiane potrebbe consentire ai singoli allievi di svolgere anche più di un'ora di lezione individuale, dando l'opportunità di fruire di un tempo maggiore di ascolto partecipato, studio assistito e la voro in piccoli gruppi.
6. I rientri pomeridiani si svolgono nelle giornate del martedì, mercoledì e giovedì, dalle 14:00 alle 18:00; ad ogni giornata sarà assegnata, con delibera del Dirigente Scolastico, un gruppo classe. L'articolazione interna delle lezioni di strumento di ogni classe per l'intero anno viene concordata con gli alunni e le famiglie all'inizio dell'anno scolastico. Se non si dovesse raggiungere un accordo sull'articolazione delle lezioni, si proporrà una turnazione degli orari delle lezioni pomeridiane di strumento oppure le turnazioni saranno assegnate d'ufficio e determinate tramite estrazione.
7. Le lezioni di strumento musicale si svolgono su base individuale e/o in piccoli gruppi, a seconda delle diverse situazioni didattiche, in modo da poter garantire sempre a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo. L'impostazione

tendenzialmente individuale della lezione di strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata.

8. Le attività di Teoria e lettura della Musica e Musica d'Insieme e/o orchestra sono effettuate in compresenza da tutti i Docenti con l'intero gruppo classe o da ciascun Docente con dei gruppi più piccoli, omogenei o eterogenei, a seconda delle esigenze didattiche del momento.
9. In funzione delle esigenze didattiche e organizzative della scuola, la calendarizzazione e l'orario di queste tipologie di lezione possono eccezionalmente subire variazioni che verranno tempestivamente comunicate ai genitori attraverso i canali ufficiali della Scuola.
10. La modifica dell'orario interno nel corso dell'anno è da considerarsi un evento eccezionale che deve essere adeguatamente motivato con richiesta scritta della famiglia e potrà essere accettato con delibera del Dirigente Scolastico solo qualora vi siano le condizioni perché detta modifica si possa effettuare senza arrecare disguidi all'organizzazione oraria pregressa.
11. Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. Rientrano in questa casistica anche il trattamento delle eventuali richieste di ingresso in ritardo o uscite anticipate durante i rientri pomeridiani. In particolare si sottolinea che gli allievi si impegnano a:
    a. frequentare con regolarità le lezioni;
    b. eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
    c. avere cura della propria dotazione, sulla quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
    d. portare a scuola lo strumento (ad eccezione dei pianoforti) e tutto il materiale didatticonecessario durante le ore di lezione;
    e. partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.
12. L'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.
13. Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.
14. Durante l'anno scolastico, saranno possibili prove d'orchestra e prove d'insieme e manifestazioni musicali varie, anche con altri laboratori dell'Istituto, in orario pomeridiano, delle quali sarà dato un congruo preavviso alle famiglie.
15. Le esibizioni dell'orchestra, sia nella sua accezione ristretta al percorso ad Indirizzo Musicale, sia in quella più ampia collegata ad altre attività musicali laboratoriali vengono programmate col maggior anticipo possibile.
16. Tradizionalmente gli allievi sono impegnati nel Saggio di Natale, Saggio di fine anno, Rassegna Teatrale e Musicale e Open Day.
17. Si favorisce la partecipazione a concorsi in presenza e online, rassegne, gemellaggi, esibizioni anche al di fuori dell'edificio scolastico.
18. Sarà possibile prevedere viaggi di istruzione della durata di più giorni, in previsione della partecipazione a manifestazioni di particolare pregnanza in ambito musicale come per esempio

importanti concorsi o gemellaggi.

19. La mancata partecipazione alle prove orchestrali è motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico.
20. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti, gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo e ponendo alla prova le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo.
21. Nel corso dell'anno scolastico, in casi di particolare eccezionalità, le lezioni di strumento potrebbero essere sospese. Sarà cura del Docente comunicare tale sospensione ai genitori degli alunni interessati. Le assenze per malattia dei Docenti saranno invece comunicate tempestivamente dall'Istituto.

Art. 8 – Valutazione delle abilità e delle competenze conseguite

1. L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime una valutazione sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che formula

il Consiglio di Classe.

2. La valutazione di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno specificando lo strumento, verrà compilato tenendo conto sia delle valutazioni periodiche ottenute durante le lezioni di Strumento, che delle lezioni di Teoria Musicale e Musica d'Insieme.
3. In sede di Esame di Stato del Primo ciclo d'istruzione saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali-strumentali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale (secondo quanto previsto dal PTOF), individuale e/o collettiva con l'esecuzione strumentale di uno o più brani e domande di cultura musicale generale.